

CULTURA - LECCO

Lecco, 27 marzo 2013

Il Requiem di Mozart: un grande evento in Basilica di Lecco il 5 aprile

di Lorenzo Bonini

Una produzione dell'Accademia Corale di Lecco e dell'Orchestra Sinfonica di Lecco, con il patrocinio del Comune e il contributo dell'azienda Fischer & Rechsteiner Company



“Un evento culturale e musicale importante per la nostra città, con un valore aggiunto: è una produzione di musicisti lecchesi, dalla città per la città”. Non nasconde l'entusiasmo l'assessore alla Cultura Michele

Tavola, presentando il grande evento di **venerdì 5 Aprile: il Requiem di Mozart nella Basilica di San Nicolò (ore 21, ingresso libero)**. “Personalmente ho avuto la fortuna di vederlo rappresentato a Lecco solo due volte – **ha ricordato Tavola, parlando dell'ultima opera del genio austriaco**, intrecciata al mistero del committente anonimo e solcata dal fascino della sua stessa incompiutezza – una l'anno scorso e l'altra più di vent'anni fa. Capite quindi la mia soddisfazione nel poter dire di averlo visto rappresentato due volte nel mio stesso mandato”

“**E' importante – ha commentato il prevosto di Lecco, mons. Franco Cecchin** – che il Requiem venga eseguito in Basilica, la chiesa per eccellenza di Lecco. Ci si potrebbe chiedere come mai si faccia il Requiem nell'Ottava di Pasqua. Occorre sfatare il fatto che sia una partitura che riguarda solo i defunti. Il Requiem ha potentemente in sé la novità della Pasqua di Cristo: mentre sperimenta il limite estremo, l'uomo accoglie una drammaticità ineluttabile che ha però il respiro che scaturisce dalla Pasqua di Cristo”.



A tradurre in suono la partitura mozartiana saranno l'Accademia Corale di Lecco (con i solisti Maria Grazia Liguori, Cristina Calzolari, Paolo Borgonovo e Oliviero Pari) e **l'Orchestra sinfonica di Lecco**. “Siamo molto soddisfatti di poterci cimentare nel capolavoro di musica sacra più rappresentato al mondo e che fa parte del nostro repertorio già da 5 anni”. Queste le parole di **Silvio Romeo**, direttore artistico dell'Orchestra Sinfonica. “Per me invece è una prima – ha commentato **Antonio Scaoli**, direttore dell'Accademia corale – e può rappresentare

per l'accademia una tappa importante della sua storia. Su questo progetto si è innescato l'entusiasmo di tutti i cantori, nonostante dal punto di vista tecnico si tratti di una partitura che chiama il coro ad un notevole impegno, soprattutto sulle **doppie fughe del Kyrie e di Lux aeternam e del Lacrimosa**".

Dopo i saluti di Mauro Gattinoni, presidente della Consulta musicale, e di **Simone Zanellato**, presidente dell'Accademia Corale, è stato quindi il turno di **Anna Ardizzola**, **che per conto del presidente dell'azienda di Valmadrera Fischer & Rechsteiner Company** ha espresso le motivazioni del fondamentale apporto dato all'evento: "Siamo orgogliosi di sostenere l'Accademia e l'Orchestra, oltre ad un evento che valorizza l'aspetto culturale del territorio. Ci eravamo chiesti in che modo poter festeggiare i sessant'anni dell'azienda e ci è sembrato significativo supportare l'evento del concerto, convinti dell'importanza di sostenere la ricchezza culturale lecchese e di testimoniare quanto crediamo nell'impegno personale, nelle relazioni umane e nella collaborazione tra individui, associazioni e aziende per costruire una realtà bella e produttiva per tutti noi, sotto tutti i punti di vista".